

Orari di lavoro: al peggio non c'è limite?

Abbiamo incontrato l'azienda per affrontare e chiarire aspetti relativi ai cambiamenti degli orari di lavoro, sia quelli certi e già decisi (9.00–13.30 e 14.30–17.30), sia quelli possibili (ampliamento delle fasce orarie, introduzione orario "extra standard", apertura al sabato) che ci erano stati esposti, più o meno palesemente, in incontri precedenti.

In aggiunta ai quesiti già affrontati (si veda il nostro volantino dello scorso 15 maggio) e sui quali si attendono ancora risposte definitive, ne abbiamo sottoposto altri: i **Commessi** dovrebbero avere un orario di ingresso anticipato di mezz'ora e quindi con inizio alle 8.30(?); il **personale del settore logistico e dell'informatico** che ha mansioni ed esigenze particolari potrebbe mantenere l'orario attuale o, comunque, diverso dagli altri(?).

Anche in questa occasione abbiamo rinnovato la nostra proposta di introdurre l'**orario flessibile** prevedendo una fascia oraria di ingresso e di uscita, seppur con i necessari strumenti tecnologici necessari (badge o altro) per il rilevamento dell'orario. **Findomestic appare sempre fredda a questa ipotesi!**

In merito allo spostamento dell'orario alle **9.00-17.30 per tutta l'azienda**, abbiamo sottolineato come la mancanza di una comunicazione ufficiale di Findomestic sia un elemento che generi confusione tra i colleghi. Fin qui non si erano riscontrati i presupposti del terremoto che si sta scatenando, e non si spiega come mai Findomestic non abbia ancora pubblicato la data di partenza del nuovo orario di lavoro. **L'azienda ha in serbo un nuovo progetto in tema di orari di lavoro che mira ad aprire alcuni uffici oltre l'orario "standard" e al sabato mattina.** Il tutto dopo una discussione complessiva sugli orari aziendali ed una sperimentazione "*al fine di essere maggiormente raggiungibili dalla clientela e di fronteggiare la concorrenza*". In questo quadro e nell'ottica di un confronto che porti ad analizzare tutte le possibili soluzioni, Findomestic potrebbe posticipare (1° agosto?) l'entrata in vigore del nuovo orario 9-17.30 (wow, che concessione!).

Doverosa precisazione a quanto portiamo all'attenzione dei colleghi con questo volantino è che il condizionale è d'obbligo e le eventualità riportate sono ancora alquanto vaghe: le ipotesi in campo e le variabili da tenere in considerazione sono diverse, e le idee di Findomestic, come sempre più frequentemente accade, non sufficientemente chiare! Un disarticolato e confusionario dimenarsi è, oramai da tempo, l'unica forma di strategia aziendale!

Inoltre, Findomestic adesso cerca un coinvolgimento Sindacale perché deve peggiorare la vita alla stragrande maggioranza dei lavoratori e cerca di addossare una buona parte del disagio che ne scaturirà ad eventuali accordi "estorti" al Sindacato che è stato sollecitato a farsi carico di decisioni difficili ed impopolari altrimenti "Findomestic non supererà indenne questo momento difficile". Ma in questa azienda pagano sempre e solo i lavoratori?

L'introduzione dell'orario "extra standard" e dell'apertura al sabato creerà uno "spezzatino" degli orari di lavoro:

- **Centri Clienti e Satelliti.** Ferma restando la fase sperimentale, che sarà su adesione volontaria e che coinvolgerà alcuni uffici delle grosse piazze del centro sud (Roma, Napoli, Palermo, Catania) per aprire il sabato mattina, **l'azienda ha ritirato la precedente idea di valutare un orario fino alle 19.00 dal lunedì al venerdì.** La novità è costituita dall'ipotesi di introdurre un orario per i **Diretti** e i **Satelliti** dalle **9.00 – 18.30** (lun-ven) con due ore di pausa pranzo dalle **13.00** alle **15.00**. La fase sperimentale dovrebbe terminare entro l'anno. Il **sabato** potrebbe essere un'opzione concernente solo alcune agenzie Diretto (solo le grandi città del centro-sud?) e non per tutto il Canale Diretto.
- **CUC e Flexi CC.** Questi uffici potrebbero essere aperti dal **lun-ven 9.00 – 19.00** e si ipotizza anche di istituire **alcuni sabati lavorativi** (uno al mese a rotazione?).
- **Centri Studio.** Da valutare se fare come per i CUC e Flexi CC (lun-ven 9.00 – 19.00) escludendo il sabato.
- **Recupero Crediti.** Fermo restando il nuovo orario aziendale (9.00 – 17.30) si valuterà in itinere la convenienza e la fattibilità di nuova articolazione dell'orario di lavoro (molto dipenderà se potrà superare o meno la famigerata soglia del 30% di personale con orario extrastandard prevista dal CCNL).
- **Account, Account Manager, Key Account.** Anche per queste figure l'azienda ipotizza variazioni di orario, potrebbero avere come alternativa una "*più adeguata organizzazione del lavoro in funzione del Bac (territorio)*" e quindi "*personalizzata*" in base alle esigenze della piazza e del parco venditori di riferimento. **Non abbiamo perso occasione per ribadire che, secondo FALCRI e SILCEA, un più accessibile raggiungimento dell'area QD da parte degli Account potrebbe risolvere a monte tanti di questi aspetti.** In ogni caso, non dovrebbero essere coinvolti dal sabato lavorativo.
- **Sede.** Al momento, a parte il nuovo orario aziendale (9.00 – 17.30), non sembrerebbe interessata da altri cambiamenti.

FALCRI e SILCEA hanno immediatamente proposto a Findomestic la possibilità di introdurre un nuovo Servizio Centralizzato creato appositamente per questo scopo (tipo la Piattaforma Telematica), proprio per limitare i disagi dei nuovi orari "solo" durante la settimana ed evitare il sabato lavorativo, ma l'azienda ha subito chiarito che vuole la presenza su piazza dei lavoratori "*perché un colloquio fatto di persona porta migliori risultati di un colloquio telefonico*"... ma fino ad oggi non dovevamo invitare i clienti a fare tutto telefonicamente? Allora serve la prossimità? Inoltre, ha specificato l'azienda che "*la priorità degli spostamenti di orario riguarda soprattutto il Commerciale, a seguire Studio e Recupero, e qualsiasi progetto sarà attuato lo si farà solo grazie al personale già in forza senza nuove assunzioni*".

Ci teniamo a ricordare che, per quanto riguarda l'**intervallo di due ore** (e con quegli orari) ed il **sabato**, sono necessari **accordi sindacali**: potrebbe essere l'occasione per garantire adeguate tutele e coperture ai colleghi coinvolti, sempre che nessuno si faccia prendere da "**frenesie a firmare**", a tutto vantaggio dell'azienda, come già avvenuto in tante altre situazioni, fino all'ultimo accordo sul VAP. A questo riguardo invitiamo i colleghi a custodire gelosamente il volantino ultimo (del 4 giugno 2009) delle altre Sigle Sindacali e a ricordare gli altisonanti proclami con cui dichiarano "*inaccettabile*" e di aver "*contestato con forza*" il progetto aziendale! **La storia ci insegna che dalle barricate alle firme di accordi "dubbi" il passo (e il tempo) è sempre più breve!**

A disposizione per qualsiasi chiarimento.